

Whistleblowing: canali di segnalazione

ASM Tione favorisce il **whistleblowing** quale fondamentale misura di prevenzione dei rischi, incoraggiando e tutelando le persone che, agli effetti della vigente disciplina, segnalano violazioni di disposizioni normative, nazionali o dell'Unione europea, che ledano l'interesse pubblico o l'integrità aziendale, di cui siano venute a conoscenza nel contesto lavorativo.

ASM Tione tiene conto di quanto previsto dalle Linee Guida e dagli ulteriori atti di indirizzo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Per quanto non espressamente qui previsto, si rinvia al **D.lgs. n. 24/2023**.

Le segnalazioni possono essere effettuate dai seguenti soggetti che possono configurarsi quali **segnalanti**:

- dipendenti, a qualsiasi titolo, di ASM Tione;
- lavoratori autonomi, nonché titolari di un rapporto di collaborazione, che svolgono la propria attività lavorativa in favore di ASM Tione, come definiti dal D.lgs. n. 24/2023;
- lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore di ASM Tione;
- liberi professionisti e consulenti che prestano la propria attività lavorativa presso ASM Tione;
- volontari e tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività presso ASM Tione;
- persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza in favore di ASM Tione, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto.

Rientrano tra le **condotte illecite** per le quali è possibile effettuare la segnalazione:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nel D.lgs. n. 24/2023 ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nella direttiva UE 2019/1937;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione europea, come individuati nei regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri dell'Ue;
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno, che compromettono la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali. Sono ricomprese le violazioni delle norme dell'Ue in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società;
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione europea nei settori indicati dalla direttiva e dal decreto;
- reati-presupposto rilevanti per l'applicazione del «Decreto 231» (D.lgs. 231/01) o atti in contrasto con il Modello di Organizzazione e Controllo 231.

Canale interno di segnalazione

Il segnalante può effettuare la segnalazione secondo una delle seguenti modalità alternative tra loro:

1) IN FORMA SCRITTA (POSTA RACCOMANDATA CARTACEA)

Le segnalazioni possono avvenire inviando una raccomandata cartacea indirizzata a:
ASM Tione S.p.A. – via Stenico, 11 – 38079 TIONE DI TRENTO (TN)

In vista della protocollazione riservata della segnalazione, è necessario che la segnalazione venga inserita in due buste chiuse:

- la prima con i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento;
- la seconda con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione.

Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa con l'indicazione «Riservata al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza» (anche detto RPCT) oppure «Riservata all'Organismo di Vigilanza» (anche detto ODV).

2) **IN FORMA ORALE**

Mediante richiesta di incontro personale con il RPCT. In occasione dell'incontro, il RPCT fornisce assistenza al segnalante per la formulazione della segnalazione e verrà attestato l'avvenuto incontro. In caso di conflitto di interessi anche solo potenziale, in relazione al segnalante, al segnalato o, comunque, al contenuto della segnalazione, il RPCT è tenuto ad astenersi. In tali casi o nei casi di mancanza, assenza o impedimento del RPCT, la segnalazione sarà gestita dall'ODV.

Entro 7 giorni dalla data di ricezione della segnalazione il RPCT rilascia la **conferma di avvenuta ricezione della segnalazione** al segnalante con l'indicazione del numero di registrazione assegnato alla segnalazione e dei codici sostitutivi dell'identità del segnalante.

Il segnalante può, in qualunque momento, chiedere informazioni al RPCT sullo **stato della segnalazione**. Il RPCT, ove non ricorrano gravi ragioni impeditive, risponde alla richiesta di informazioni, di norma, entro il termine di 10 giorni decorrenti dalla data di ricezione della richiesta medesima.

La trasmissione della segnalazione ai **soggetti competenti** deve avvenire entro tre mesi dall'avviso di ricevimento della segnalazione. Entro lo stesso termine il RPCT invia al segnalante apposita comunicazione di riscontro.

Canale esterno di segnalazione

Per poter ricorrere al canale di segnalazione esterno istituito dall'ANAC (Link: [Portale Whistleblowing ANAC](#)) deve sussistere, al momento della segnalazione, almeno una delle seguenti condizioni:

- nel contesto lavorativo non è prevista l'attivazione obbligatoria del canale interno ovvero questo, anche se obbligatorio, non è attivo o, anche se attivato, non risulta conforme all'art. 4, D.lgs. n. 24/2023;
- la segnalazione al canale interno non ha avuto esito;
- il segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se utilizzasse il canale interno, la segnalazione non avrebbe seguito o lo stesso subirebbe ritorsioni;
- il segnalante ha fondati motivi di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.